



Regione Lombardia

DECRETO N. 13107

Del 17/09/2018

Identificativo Atto n. 327

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

COD.2014IT16RFOP0129 - POR FESR 2014-2020 - AZIONE I.1.B.1.1 BANDO
INNODRIVER-S3 - EDIZIONE 2017 - MISURE A-B-C DI CUI AL DECRETO N. 7834 DEL
29/06/2017: APPROVAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO IN FORMA DEFINITIVA
AI SOGGETTI BENEFICIARI E DECADENZA DAL CONTRIBUTO CONCESSO DI
ALCUNI SOGGETTI BENEFICIARI - MISURA A (II FINESTRA)

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (soglia), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ("Regolamento generale di esenzione per categoria"), con riferimento alla definizione di PMI;
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, approvato con DGR X/3251/2015;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e Open Innovation n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 1687 del 9/02/2018 "POR FESR 2014-2020 - Adozione del IV aggiornamento del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)" adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016;

RICHIAMATI:

- la DGR n. 6700 del 9/06/2017 "POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.1 di "Approvazione degli elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 - edizione 2017 - misure A, B e C" con la quale Regione Lombardia ha stanziato risorse pari a 11.000.000,00 euro così ripartite:
 - sul capitolo 14.03.203.10836 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" euro 4.000.000,00 nel 2018 ed euro



Regione Lombardia

1.500.000,00 nel 2019;

- sul capitolo 14.03.203.10852 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" euro 2.800.000,00 nel 2018 ed euro 1.050.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203.10834 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" euro 1.200.000,00 nel 2018 ed euro 450.000,00 nel 2019;

suddivise come segue nelle diverse misure: 7.400.000,00 per la misura A - Collaborazione tra PMI e centri di ricerca, 600.000,00 per la misura B - Supporto alle proposte che hanno ottenuto il «Seal of Excellence» nella fase 1 «strumento per le PMI» di Horizon 2020, 3.000.000,00 per misura C - Supporto ai processi di brevettazione;

- il decreto della Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università n. 7834 del 29/06/2017, di approvazione del "Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C", che prevede l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese per le misure A, B e C di innovazione tecnologica e brevettazione, individuando quale responsabile per le attività di selezione e concessione il dirigente della Struttura pro-tempore Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation e quale responsabile per le attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa del suddetto bando il dirigente della UO pro-tempore Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 della DG Università, Ricerca e Open Innovation ora DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- il decreto del Direttore Generale n. 11997 del 4 ottobre 2017 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione finalizzato all'esame dei progetti presentati ammissibili e non ammissibili al contributo a fondo perduto a valere sulle misure A, B e C del bando Innodriver –s3 – edizione 2017, approvato con decreto 7834 del 29/06/2017;
- il decreto del Direttore Generale n. 15128 del 30 novembre 2017, con cui è stata modificata la composizione del suddetto Nucleo di Valutazione costituito con il suddettodecreto 11997/2017, con la sostituzione di un componente effettivo;
- il proprio decreto di concessione n. 16356 del 18 dicembre 2017, pubblicato sul BURL n. 1 del 2 gennaio 2018, con cui si è approvato:
 - l'istruttoria formale e tecnica, con elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misura A (prima finestra) e misura B e presa d'atto di alcune rinunce sulla misura A relativamente al "Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C", di cui al decreto 7834/2017;
 - lo spostamento di risorse residue non assegnate per mancate richieste sulla misura A (I finestra) alla misura A (II finestra) per euro 4.925.000,00;
- il proprio decreto di concessione n. 633 del 19/01/2018, pubblicato sul BURL n. 5 del 31 gennaio 2018 e s.m.i. di cui al decreto n. 1621 del 08/02/2018 (di rettifica dei codici CUP inseriti nell'allegato 2B) con il quale è stato:
 - parzialmente rettificato il decreto n. 16356/2017 limitatamente ad una domanda presentata sulla misura A – I finestra (ID 480316) ammessa a contributo in seguito a riesame;



Regione Lombardia

- approvato l'elenco delle domande ammesse e non ammesse e si è preso d'atto di una rinuncia sulla misura C;
- il proprio decreto di concessione n. 2556 del 26/02/2018, pubblicato sul BURL n. 10 del 7/03/2018 con il quale:
 - è stato parzialmente rettificato il mero errore materiale dell'allegato 2B del decreto n. 633/2018 e s.m.i. limitatamente al contributo concesso a due soggetti beneficiari della misura C (ID 552724 e ID 506131);
 - sono stati parzialmente rettificati gli allegati 2B e 3 del decreto 633/2018 e s.m.i. limitatamente ad una domanda presentata sulla misura C ammessa a contributo in seguito a riesame (ID 504021);
- il proprio decreto di concessione n. 5349 del 16/04/2018, pubblicato sul BURL n. 18 del 2/05/2018 con il quale è stata approvata l'istruttoria formale e tecnica con l'elenco delle domande ammesse, non ammesse e presa d'atto di una rinuncia sulla misura A (II finestra);
- Il proprio decreto n. 7377 del 22/05/2018, pubblicato sul BURL n. 22 del 29/05/2018 con il quale è stata approvato il contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura B e la presa d'atto di rinunce pervenute dai beneficiari delle misure A, B e C;
- il proprio decreto n. 8161 del 31/05/2018, pubblicato sul BURL n. 24 del 12/06/2018, con il quale è stato approvato il contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura A (I finestra) e dichiarata la decadenza dal contributo concesso di alcuni soggetti beneficiari della stessa misura;
- il proprio decreto n. 9176 del 22/06/2018, pubblicato sul BURL n. 27 del 03/07/2018, con il quale è stato approvato il contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura C e dichiarata la decadenza dal contributo concesso di alcuni soggetti beneficiari della stessa misura e presa d'atto di rinunce sulla misura A (II finestra);
- il proprio decreto n. 11071 del 27/07/2018, pubblicato sul BURL n.31 del 03/08/2018, con il quale si è preso atto di alcune rinunce sulla misura A e B e sono state approvate le variazioni dell'importo dell'investimento ammesso di alcuni progetti ammessi sulla misura A (I finestra);

PRECISATO che la dotazione finanziaria del suddetto Bando risulta così ripartita tra le misure:

- 7.400.000,00 euro, inizialmente stanziati per la misura A - Collaborazione tra PMI e centri di ricerca, con un contributo fisso concedibile pari a 25.000,00 euro, ripartiti tra prima e seconda finestra del Bando con decreto n. 16356/2017, di cui euro 4.900.000,00 complessivamente assegnati alle domande della I finestra con decreto 16356/2017 così come rettificato con decreto 633/2018 e alle domande della II finestra con decreto 5349/2018;
- 600.000,00 euro per la misura B - Supporto alle proposte che hanno ottenuto il «Seal of Excellence» nella fase 1 «strumento per le PMI» di Horizon 2020, con un contributo fisso concedibile pari a 30.000,00 euro, innalzati a euro 840.000 con decreto n. 16356/2017, integralmente assegnati con in medesimo decreto 16356/2017;



Regione Lombardia

- 3.000.000,00 euro per la misura C - Supporto ai processi di brevettazione con un contributo concedibile pari al 50% dell'investimento ammissibile e importi massimi concedibili pari rispettivamente a 6.000,00 euro (innalzabili a 7.200 euro nel caso di start up) nel caso di 1 brevetto e a 12.000,00 euro (innalzabili a 14.400 euro nel caso di start up) nel caso di più brevetti, di cui complessivamente assegnati, con decreto 633/2018 e s.m.i. e rettifica di cui al decreto 2556/2018, euro 1.496.145,73;

ATTESO che:

- i contributi previsti dal suddetto bando sono assegnati in accordo con quanto previsto all'art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure (A, B e C) nella sezione art. 1 - "Entità del contributo" e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell'art. 3 del bando;
- gli art. 8, 13 e 14 disciplinano rispettivamente gli obblighi dei soggetti beneficiari, le condizioni che determinano la decadenza dal contributo e le modalità per comunicare la rinuncia del contributo stesso ovvero alla realizzazione della domanda presentata;

DATO ATTO che in risposta al suddetto bando sono pervenute, entro i termini previsti n. 439 domande di cui:

- n.119 domande sulla misura A (I finestra), per un investimento complessivo pari a euro 5.556.092,15 e richieste di contributo a fondo perduto per euro 2.975.000,00, di cui contributi concessi in forma definitiva, al netto delle rinunce e decadenze in seguito ad accettazione del contributo con decreto n. 8161/2018, per euro 2.350.000,00 a 94 imprese beneficiarie;
- n.108 domande sulla misura A (II finestra), per un investimento complessivo pari ad euro 4.927.508,11 e richieste di contributo a fondo perduto per euro 2.700.000,00, di cui contributi concessi, al netto delle rinunce, per euro 2.350.000,00 a 94 imprese beneficiarie;
- n. 29 sulla misura B, con richieste di contributo a fondo perduto per euro 870.000,00, di cui contributi concessi in forma definitiva con decreto 7377/2018 e 11071/2018 a 24 imprese per euro 720.000,00, al netto delle rinunce;
- n.183 domande sulla misura C per un importo complessivo di investimenti pari a 3.711.674,19 euro e un totale di contributi richiesti pari a euro 1.535.103,47, di cui concessi, con decreti n. 633/2018 e n. 2556/2018, euro 1.496.145,73 a 179 beneficiari per l'ottenimento di 315 brevetti che al netto delle rinunce di cui si è preso atto con decreto n. 7377/2018 e delle decadenze dichiarate con decreto n. 9176/2018, risultano concessi definitivamente euro 1.424.146,32 a 169 soggetti beneficiari per un totale di 300 brevetti;

ATTESO che in base all'art. 5 della scheda 1 - misura A:

Entro il termine perentorio di 90 giorni di calendario dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione, l'impresa deve accedere all'indirizzo (www.SiAge.regione.lombardia.it) e accettare il contributo inserendo la data, l'importo del



Regione Lombardia

contratto e i riferimenti del centro CRTT erogatore di servizi indicato in fase di domanda (dati effettivi e non presunti) a pena di decadenza dal contributo, come precisato all'articolo 13 della parte delle informazioni generali del bando;

CONSIDERATO che dalla verifica sulla piattaforma siage effettuata a inizio agosto 2018 risultano per la misura A (Il finestra):

- n. 89 imprese che hanno validato e accettato il contributo entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione;
- n.5 imprese risultavano non aver validato e accettato il contributo concesso e a queste imprese è stato pertanto mandato un preavviso di decadenza al quale nessuna impresa ha fornito alcun riscontro entro i termini previsti;

RICHIAMATE le proprie note agli atti regionali del 21/08/2018, trasmesse dal responsabile regionale del procedimento al legale rappresentante di 5 imprese beneficiarie, relative a 5 domande (ID 723428, ID 722234, ID 720556 e ID 718118) di preavviso di avvio del procedimento di decadenza dal contributo concesso con decreto n. 5349 del 16/04/2018 sulla misura A (Il finestra), motivato dal fatto che "l'impresa beneficiaria non ha accettato il contributo entro i termini previsti (90 giorni) di calendario dalla data di pubblicazione sul BURL (02/05/2018) del decreto di concessione, punto 4 art. 13)", con le quali è concessa alle stesse il termine perentorio di 15 giorni solari consecutivi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione per presentare eventuali controdeduzioni;

VERIFICATO che entro la scadenza perentoria dei 15 giorni solari consecutivi, indicata nelle suddette note, per n. 5 domande non è pervenuto nessun riscontro, né le imprese si sono messe in contatto con il Responsabile del Procedimento del Bando e che pertanto sussistono i presupposti per procedere alla decadenza dai contributi concessi, dei soggetti beneficiari di cui allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come previsto all'art.13 del suddetto bando;

RICHIAMATO, altresì:

- l'art. 8 del suddetto bando "obblighi dei soggetti beneficiari" che prevede:
 - al punto 3 l'obbligo per i soggetti beneficiari di "fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste";
 - al punto 15 l'obbligo di comunicare a Regione Lombardia per autorizzazione, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata;
 - l'art. 14 del suddetto bando che disciplina le condizioni per dichiarare le rinunce, prevedendo in particolare che "i soggetti beneficiari qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione attraverso il sistema informativo per la presentazione della domanda www.siage.regione.lombardia.it. La rinuncia deve essere motivata";



Regione Lombardia

DATO ATTO che le agevolazioni previste dal "Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C", approvato con il decreto 7834/2017:

- sono concesse ed erogate ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- sono cumulabili con altre agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 ad eccezione della misura B in cui l'aiuto concesso non è cumulabile con l'eventuale contributo concesso dall'Unione Europea per la Fase 1 dello "Strumento per le PMI" di Horizon 2020 per lo stesso progetto (il progetto oggetto della concessione ed erogazione del voucher per la misura B non può essere presentato nuovamente per concorrere al contributo per la Fase 1 "Strumento per le PMI"), anche in applicazione del paragrafo 11 dell'art. 65 del Reg.Gen.(UE) 1303/2013;
- possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento stesso;

VISTI:

- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare all'art. 9 che prevede che:

- *"Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso"* (comma 1);
- *"Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis"* (comma 2);



Regione Lombardia

- *“con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano” (comma 5);*
- *“Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso” (comma 6);*
- *“per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5” (comma 7);*
- *Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione (comma 8);*

ATTESO che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22/12/2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a :

- verificare in sede di concessione le visure De Minimis, Aiuti e Deggendorf e a registrare il bando sopra citato con i seguenti codici:
 - Codice identificativo della misura A - CAR: 2147,
 - Codice identificativo della misura B - CAR: 2154,
 - Codice identificativo della misura C - CAR: 2155,
 - Codice identificativo dell'aiuto COR così come indicato per ciascun soggetto beneficiario nell'elenco delle domande ammesse a contributo (allegato 1 del decreto n. 5349/2018);



Regione Lombardia

- generare il Codice identificativo dell'aiuto COVAR per le imprese dichiarate decadute e per quelle che hanno rimodulato in riduzione l'importo complessivo del piano finanziario (di cui all'allegato 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il procedimento di conferma del contributo concesso in seguito ad accettazione e validazione, nel pieno rispetto dei termini della legge 241/90 (pari a 30 giorni per l'adempimento calcolato dal termine ultimo per effettuare l'accettazione) per le domande presentate sulla misura A (Il finestra), includendo i giorni resisi necessari per trasmettere i preavvisi di decadenza, verificare nel protocollo generale il ricevimento di eventuali controdeduzioni e per generare il COVAR nel registro nazionale aiuti per le imprese da dichiarare decadute dal contributo o che hanno variato il piano finanziario;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel succitato bando di:

- di approvare l'elenco dei beneficiari della misura A (Il finestra) ai quali è confermato in forma definitiva il contributo concesso di euro 25.000,00 per complessivi 2.225.000 euro, a seguito dell'accettazione dello stesso in base all'art. 5 scheda 2 - Misura A del bando (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- dichiarare la decadenza dal contributo di euro 125.000,00, per complessivi 125.000,00 euro, dei soggetti beneficiari elencati nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non essendo pervenute controdeduzioni, entro i 15 giorni solari consecutivi dalla ricezione della comunicazione notificata alle imprese, per mancato rispetto di quanto indicato negli obblighi dei Beneficiari, precisato all'articolo 13, punto 4 della parte delle informazioni generali del Bando e all'art. "5 - Ammissione e accettazione del contributo" della scheda relativa alla specifica misura A;
- approvare le variazioni del piano finanziario con riduzione dell'investimento ammesso che risulta comunque superiore all'investimento minimo di 40.000,00 euro, confermando il contributo concesso con il decreto di concessione per alcuni beneficiari della misura A (Il Finestra) per la realizzazione dei progetti elencati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (www.fesr.regione.lombardia.it);

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative alle imprese da dichiarare decadute sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs.14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze in cui sono confluite le competenze della ex struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico individuata dalla DGR 4235/2015, dalla DGR n. 5227/2016, dalla DGR 5438/2016, dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016, dalla DGR n.182 del 31/05/2018 e DGR n. 294 del 28/06/2018 e DGR n. 479 del 02/08/2018;



Regione Lombardia

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, così come modificata con le DGR n. XI/5 del 4/04/2018 e n. XI/126 del 18/05/2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- la DGR X/294 del 28 giugno 2018 di approvazione del IV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 luglio 2018, con la nomina della dott.ssa Silvana Di Matteo come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;
- la DGR n. X/479 del 02/08/2018 che ha disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;

VISTA la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare in forma definitiva il contributo concesso con decreto n. 5349/2018 ai beneficiari della Misura A (Il finestra) in seguito dell'accettazione del contributo e validazione dello stesso, come previsto all'art. 5 scheda 1 – Misura A del bando, (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
2. di approvare le variazioni dell'importo complessivo del piano finanziario di alcuni soggetti ammessi sulla misura A (Il finestra), di cui al punto 1, confermando il contributo concesso di cui all'allegato 1 del decreto n. 5349/2018;
3. di dichiarare la decadenza dal contributo concesso, così come previsto all'art. 13 parte generale del bando sopracitato, per le imprese elencate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
4. di informare i soggetti ai punti 1, 2 e 3 con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
5. di dare atto che, contestualmente all'approvazione del presente decreto, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative alle imprese di cui al punto 3 sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di dare atto che in base alla disposizione contenuta nel bando, che prevede l'erogazione ai beneficiari in un'unica soluzione a saldo, dopo la verifica della rendicontazione presentata, ai soggetti dichiarati decaduti dal contributo di cui al punto 3, non è stato erogato il contributo concesso con il decreto di concessione;



Regione Lombardia

7. di dare atto che della dotazione iniziale del "Bando Innodriver – S3 – edizione 2017", pari a 11.000.000,00 euro, per effetto dei decreti di concessione n.16356/2017 (misure A – I finestra e misura B), n. 633/2018 e s.m.i. (misura C e ammissione 1 domanda misura A in esito a riesame), decreto 2556/2018 (ammissione 1 domanda misura C in seguito a riesame e rettifica importi concessi a 2 domande della misura C), n. 5349/2018, n. 7377/2018 (misura A II finestra) e n. 9176/2018 (misura C) e delle decadenze, rinunce e riduzioni degli investimenti ammessi, di cui al decreto n. 11071/2018 e al presente provvedimento, sulle tre misure risultano concesse 6.719.146,32 euro, così ripartite:
 - misura A (I finestra): 2.350.000,00 euro concessi a 94 imprese beneficiarie per un totale rideterminato di investimenti ammessi pari a euro 4.431.525,73;
 - misura A (II finestra): 2.225.000,00 euro concessi a 89 imprese beneficiarie per un totale rideterminato di investimenti ammessi pari ad euro 3.960.176,99 al netto delle decadenze di cui al punto 3;
 - misura B: 720.000,00 euro concessi informa definitiva a 24 imprese beneficiarie a seguito della validazione del contributo con decreto n. 7377/2018;
 - misura C: 1.424.146,32 euro concessi a 169 imprese beneficiarie in seguito a validazione, di cui al decreto n. 9176/2018;
8. di trasmettere il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, al Dirigente della Struttura pro-tempore Competitività delle imprese sui mercati esteri della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, responsabile delle fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa del contributo a fondo perduto concesso;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (www.fesr.regione.lombardia.it).

LA DIRIGENTE
Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il
Rafforzamento delle competenze
SILVANA DI MATTEO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge